

| 1 | I sistemi elettorali comunali

Dobbiamo distinguere i Comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti dai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, perché, pur conservando le caratteristiche di fondo appena descritte, il sistema elettorale è nei due casi parzialmente diverso.

Sistema elettorale nei Comuni con meno di 15.000 abitanti

Nei *Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti*, ogni candidato alla carica di Sindaco è collegato ad una sola lista di candidati alla carica di consigliere comunale. Sulla scheda elettorale, gli elettori esprimono un solo voto, dovendo indicare esclusivamente il candidato Sindaco preferito: così facendo, votano necessariamente anche per la lista a lui collegata. È eletto Sindaco il candidato che ottiene più voti degli altri, cioè la maggioranza relativa. Alla lista che sostiene il Sindaco, indipendentemente dalla percentuale di voti raggiunta, è attribuito un consistente premio di maggioranza, vale a dire i 2/3 dei seggi del Consiglio. Il restante 1/3 è ripartito proporzionalmente tra le altre liste.

Sistema elettorale nei Comuni con più di 15.000 abitanti

Nei *Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti*, invece, il candidato alla carica di Sindaco può essere collegato anche a più liste. Sulla scheda elettorale, gli elettori possono esprimere due voti: l'uno per il candidato Sindaco, l'altro per una lista, anche diversa da quella che sostiene il candidato Sindaco. È eletto Sindaco il candidato che ottiene almeno la metà più 1 dei voti validi, cioè la maggioranza assoluta. Nel caso in cui nessun candidato abbia raggiunto la maggioranza richiesta, si ricorre ad un secondo turno cui partecipano solo i due candidati che hanno ottenuto più voti (**ballottaggio**). Sarà eletto chi dei due guadagna più voti. Anche in questo caso è concesso un premio di maggioranza: le liste che hanno sostenuto il candidato Sindaco vincitore si assicurano il 60% dei seggi del Consiglio regionale, mentre il restante 40% è ripartito tra le liste che hanno sostenuto i candidati a Sindaco sconfitti.

La previsione di un eventuale secondo turno per i Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti è legata alla necessità di garantire ai Sindaci dei maggiori Comuni il più ampio sostegno possibile e una maggiore rappresentatività.